

	Istituto Professionale di Stato "Alfredo Beltrame" Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera Via Carso, 114 - 31029 Vittorio Veneto (TV) ☎ 0438/556367 - 556128 - 556060 ☎ 0438/946336 ✉ beltrame@alberghierobeltrame.gov.it http://www.alberghierobeltrame.gov.it C.F. 93005790261	MCI 02 Pagina 1 di 1
---	--	----------------------------------

Circ. n. 329

Vittorio Veneto, 13/01/2016

Al Personale Docente

Al Personale A.T.A.

SEDE - SITO

**Oggetto: Cessazioni dal servizio personale Docente, Educativo e ATA:
Nota MIUR PROT. 41637 DEL 30/12/2015
Nota MIUR PROT. 478/C2 DEL 11/01/2016
PRECISAZIONI - (categoria "salvaguardati").**

Si invitano le SS.LL., qualora interessate, a consultare le note MIUR indicate in oggetto, indirizzate agli Uffici Scolastici Regionali e agli Ambiti Territoriali Provinciali e p.c. ai Dirigenti Scolastici di ogni ordine e grado.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Letizia Cavallini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, cm2 del Dlgs 39/1993

/sd



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio III - Personale della scuola.

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

MIUR/AOODRVE/Uff.III/478/C2

Venezia, 11 gennaio 2016

Ai Dirigenti
Uffici Ambiti Territoriali
LORO SEDI

e p.c.

Ai Dirigenti Scolastici
Istituti scolastici ogni ordine e grado
LORO SEDI

Ai responsabili regionali
ORGANIZZAZIONI SINDACALI comparto Scuola
LORO SEDI

**OGGETTO: CESSAZIONI DAL SERVIZIO PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO E ATA - nota MIUR
prot.41637 del 30.12.2015 - PRECISAZIONI (categoria "salvaguardati")**

Con riferimento alla nota MIUR prot. 41637 del 30.12.2015, trasmessa alle SS.LL. in data 7.1.2016, si precisa quanto segue.

1) DECORRENZA CESSAZIONE DAL SERVIZIO

Come evidenziato nella predetta nota MIUR, l'art. 1, comma 264 della legge 208/2015, prevede che i soggetti rientranti nella categoria dei **salvaguardati** di cui all'art. 11bis, commi 1 e 2, della legge 124/2013 (quarta salvaguardia) e all'articolo 2, comma 1, lettera d), della legge n. 147 del 2014, (sesta salvaguardia) possono accedere al trattamento pensionistico a decorrere dal primo giorno successivo alla risoluzione del rapporto di lavoro, in deroga alle disposizioni del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e dell'articolo 59, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Premesso quanto sopra, si ritiene che:

- 1) possono essere accolte le domande (da presentare in forma cartacea) di cessazione dal servizio con decorrenza 1 gennaio 2016, data coincidente con l'entrata in vigore della legge di stabilità;
- 2) possono essere accolte le eventuali richieste di revoca di domande di cessazione dal servizio già presentate in data antecedente al 31 dicembre 2015 al fine di presentare nuova istanza di cessazione con decorrenza successiva al 1° gennaio 2016.

Resta ferma la facoltà del dipendente di cessare dal servizio con decorrenza 1 settembre 2016.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio III - Personale della scuola.

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

2) COPERTURA DEI POSTI RESISI DISPONIBILI PER EFFETTO DELLE CESSAZIONI DAL SERVIZIO IN CORSO D'ANNO

Sui posti di personale docente resisi disponibili per effetto delle cessazioni di cui al punto 1) devono essere conferite supplenze temporanee fino al termine delle lezioni tramite scorrimento delle graduatorie di istituto, come previsto dall'art. 7, comma 1, lettera b) del D.M. 131/2007. (Regolamento supplenze docenti).

Sui posti di personale ATA resisi disponibili per effetto delle predette cessazioni, deve essere applicato l'art. 6 del D.M. 430/2000, con le limitazioni introdotte dall'art. 1, comma 332 della legge 190/2015.

I relativi contratti saranno inseriti a SIDI tramite la specifica funzione "Gestione rapporti di lavoro/indennità di maternità in cooperazione applicativa" **con il codice N19 - supplenza per la copertura di posto disponibile dopo il 31-12** (pag. 51 del manuale operativo).

Con riserva di fornire eventuali ulteriori indicazioni, si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL DIRIGENTE
f.to Rita Marcomini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per il Personale scolastico

Agli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Dipartimento Istruzione
della Provincia Autonoma di
TRENTO

Alla Sovrintendenza Scolastica
della Provincia Autonoma di
BOLZANO

All'Intendenza Scolastica
per la Scuola in Lingua Tedesca
BOLZANO

All'Intendenza Scolastica per
le Scuole delle Località Ladine
BOLZANO

Alla Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Ass. Istruzione e Cultura
Direzione Personale Scolastico
AOSTA

Oggetto: Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2016. Trattamento di quiescenza. Chiarimenti.

A seguito dell'approvazione della legge di stabilità per il 2016, si forniscono alcuni chiarimenti in merito alla nota AOODGPER prot. n. 40816 del 21.12.2015 di questa Direzione generale.

Come noto, con messaggio n. 6912 dell'11 novembre u.s., l'INPS ha predisposto l'invio delle certificazioni riguardanti i soggetti rientranti nella categoria di salvaguardati di cui all'articolo 11bis, commi 1 e 2, della legge n. 124 del 2013 (quarta salvaguardia) e all'articolo 2, comma 1, lettera d), della legge n. 147 del 2014 (sesta salvaguardia), che erano state sospese per effetto del superamento del plafond inizialmente stabilito.

Tali comunicazioni fissano la decorrenza del diritto a pensione a decorrere dal 1° settembre 2015.

L'art. 1, comma 264, della predetta legge di stabilità prevede che tali soggetti possano accedere al trattamento pensionistico a decorrere dal primo giorno successivo alla risoluzione del rapporto di lavoro. Pertanto, gli Uffici Scolastici Regionali e le istituzioni scolastiche interessate



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per il Personale scolastico

dovranno consentire ai dirigenti scolastici e al personale del comparto scuola, beneficiari della suddetta salvaguardia, di presentare la domanda di cessazione in modalità cartacea al fine dell'inserimento al SIDI per la successiva convalida.

La presentazione dell'istanza di cessazione è infatti adempimento necessario per la fruizione del diritto a pensione.

Il collocamento a riposo avrà decorrenza dal primo giorno successivo alla cessazione dal servizio.

E' fatta comunque salva la facoltà per i soggetti beneficiari di optare per la cessazione dal servizio con decorrenza 1° settembre 2016.

L'art.1, comma 281, della suddetta legge di stabilità ha, altresì, previsto la proroga dell'"opzione donna" al 31 dicembre 2015. Pertanto, le lavoratrici potranno conseguire il diritto al trattamento pensionistico in presenza di un'anzianità contributiva pari o superiore a trentacinque anni e di un'età pari o superiore a 57 e 3 mesi maturati entro il 31 dicembre 2015 e a condizione che optino per la liquidazione secondo le regole di calcolo del contributivo.

Le predette lavoratrici potranno presentare istanza di dimissioni on-line tramite il sistema POLIS a decorrere dal 15 gennaio 2016 ed entro il 15 febbraio 2016, per accedere alla pensione dal 1° settembre 2016.

Infine, l'art.1 comma 265 lett .d) ha disposto la possibilità di accedere al trattamento pensionistico secondo le regole previgenti la riforma Fornero a beneficio dei lavoratori in congedo per assistere figli con disabilità grave, i quali perfezionino i requisiti utili per la pensione entro il sessantesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto legge n.201 del 2011 (settima salvaguardia).

A tale riguardo, il comma 268 rinvia per la presentazione delle domande alle Direzioni territoriali del lavoro, da effettuarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di stabilità, alle procedure previste con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 14 febbraio del 2014, per le precedenti salvaguardie.

Si resta comunque in attesa di eventuali ulteriori indicazioni da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Si prega di dare la massima diffusione della presente presso le istituzioni scolastiche.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Maddalena Novelli